



Ai Dirigenti scolastici
degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado
della Regione Lazio

e p.c. All'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Alle OO.SS. Comparto scuola e Area V

OGGETTO: Calendario scolastico 2025/2026

Si comunica alle SS.LL. che nella Regione Lazio per il prossimo anno scolastico tutte le istituzioni scolastiche - dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo e secondo grado - inizieranno le lezioni **lunedì 15 settembre 2025** e le concluderanno **lunedì 8 giugno 2026**, per garantire 206 giorni di lezione.

Tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nella propria autonomia e per le esigenze specifiche derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, possono anticipare la data di inizio delle lezioni rispetto a quella già indicata del **15 settembre 2025**, mentre resta fissa la data dell'**8 giugno 2026** per il termine delle lezioni.

Oltre alle **domeniche** nell'anno scolastico 2025/2026 sono considerati festivi:

1° novembre;

8 dicembre;

25 dicembre Natale;

26 dicembre Santo Stefano;

1° gennaio Capodanno;

6 gennaio, Epifania;

5 aprile Pasqua;

6 aprile, Lunedì dell'Angelo;

25 aprile, Festa della Liberazione;

1° maggio, Festa del Lavoro;

2 giugno, Festa della Repubblica;

Festa del patrono (se ricadente in un giorno di lezione).

Le **vacanze di Natale** andranno dal 23 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026, mentre **quelle pasquali** dal 2 al 7 aprile 2026

Le scuole dell'infanzia possono, in base al piano dell'offerta formativa, anticipare la data di apertura, mentre la chiusura è fissata a **martedì 30 giugno 2026**.

Termineranno, in data successiva a conclusione delle lezioni, le attività inerenti gli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di 1° e 2° grado e i percorsi formativi destinati all'istruzione degli adulti. Possono inoltre anticipare l'inizio delle lezioni e terminarle in data successiva, gli Istituti secondari di 2° grado per attività di stage e/o di alternanza scuola-lavoro e per gli interventi didattici successivi allo scrutinio finale per gli studenti con giudizio sospeso.

Le singole istituzioni scolastiche, nella propria autonomia, d'intesa con gli Enti Locali erogatori dei servizi scolastici ed adottando soluzioni organizzative che garantiscano



contemporaneamente il miglior servizio ed il rispetto delle esigenze espresse dalle famiglie, in relazione alle esigenze specifiche derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, hanno facoltà di procedere ad **adattamenti del calendario regionale**, purché siano garantiti:

- **apertura entro e non oltre il 15 settembre 2025 e la chiusura l'8 giugno 2026;**
- **numero minimo di 206 giorni di lezioni (per gli Istituti scolastici che hanno l'orario articolato su 6 giorni alla settimana); numero minimo di 171 giorni di lezioni (per gli Istituti scolastici che hanno l'orario articolato su 5 giorni alla settimana).**

Vista la DGR n.42 del 30 gennaio 2025 recante ad oggetto "Modifica dell'allegato alla DGR 288 del 31 maggio 2016 concernente le disposizioni relative al Calendario scolastico" la comunicazione delle variazioni al calendario, proposte dalle scuole, dovrà essere inoltrata, dal ricevimento della circolare e improrogabilmente entro e non oltre il 31 maggio 2025, alla Regione Lazio esclusivamente per via telematica dalla PEC dell'Istituto scolastico alla casella di posta elettronica certificata (PEC):

programmazione.istruzione@pec.regione.lazio.it

unitamente alla delibera del Consiglio d'Istituto con la variazione del calendario, indicando, inoltre, date e modalità di recupero di eventuali sospensioni.

Tutte le comunicazioni presentate successivamente a tale data non saranno, per alcun motivo, prese in esame.

Si sottolinea l'opportunità che il calendario nella sua interezza venga pubblicato sul sito istituzionale della scuola per portarlo a conoscenza in tempi utili alle famiglie e agli studenti.

Si sottolinea, infine, che eventuali recuperi della didattica non potranno essere effettuati al di fuori del periodo tra la data dell'inizio delle lezioni individuata (entro e non oltre il 15 settembre) e l'8 giugno o nelle giornate di festività stabilite nel calendario regionale o di rilevanza nazionale.

Si rappresenta, inoltre, che l'approvazione delle variazioni richieste avverrà con la predisposizione di un'unica nota alla quale sarà allegato l'elenco delle istituzioni scolastiche destinatarie. Tale nota, sarà pubblicata sul sito istituzionale nell'apposita pagina dedicata al Calendario scolastico e nella sezione "Notizie" ed avrà valore di notifica.

Non sarà possibile approvare variazioni di calendario che non contengano i seguenti dati essenziali:

- a) inizio e fine delle lezioni;
- b) esatto computo dei giorni di effettiva erogazione del servizio scolastico;
- c) individuazione dei giorni che l'istituzione scolastica ha destinato al recupero di quelli eventualmente mancanti rispetto al minimo più sopra previsto.



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
AREA: OFFERTA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E DIMENSIONAMENTO ALLOGGIATIVO
UNIVERSITARIO" GR 74/03

In questo caso tramite PEC sarà comunicata all'Istituzione scolastica la motivazione della mancata approvazione ed il termine ultimo per l'invio della proposta modificata che deve essere accompagnata dalla propria delibera rettificata.

La Dirigente dell'Area
Dott.ssa Agnese D'Alessio

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo